

## Ucciso alla Stazione

# Caso Moussa, nuovo scontro E spunta un altro video

• Il Sap: «Da Cucchi processo mediatico»  
Il legale del comitato: «Moussa non ha aggredito i poliziotti, stava camminando perso nei pensieri»

Nuovo scontro sulla tragica morte di Moussa Diarra, il migrante maliano ucciso in stazione il 20 ottobre 2024 da un colpo esploso da un poliziotto. Da una parte il **sindacato di polizia Sap** attacca l'intervento sui social della Senatrice Ilaria Cucchi (Avs) e dall'altra il Comitato verità e giustizia per Moussa Diarra diffonde un video in cui si vedono i poliziotti rincorrere l'immigrato e non viceversa.

«Ci aspettavamo un intervento della senatrice Ilaria Cucchi (Avs) in merito alla vicenda di Verona poiché rientra nel "protocollo" utilizzato dall'avvocato Fabio Anselmo nella gestione del "Processo mediatico», dice il segretario generale del **Sindacato autonomo di polizia, Stefano Paoloni**. «L'avvocato Anselmo», prosegue Paoloni, «da tempo si professa un cultore dell'approccio mediatico nelle vicende giudiziarie. In questo momento, in cui il Gup deve decidere rispetto alla richiesta di archiviazione nei confronti del collega della Polfer di Verona che è stato costretto a difendersi dall'aggressione di un cittadino originario del Mali, l'uscita della senatri-

ce Cucchi rappresenta lo strumento per riaprire il dibattito sulla vicenda e gettarlo in pasto all'opinione pubblica, banalizzando sul coltello impugnato dal maliano, tanto da definirlo una posata». Paoloni conclude rinnovando «la fiducia da parte nostra nei confronti della magistratura». Sull'altro fronte, il Comitato ha diffuso un video in cui non si vede l'aggressione ai poliziotti ma gli stessi che rincorrono Diarra mentre cammina lento in stazione. Secondo il comitato «si sta cercando di spostare l'attenzione, affermando che Moussa inseguiva i poliziotti. I video completi mostrano come fossero loro ad inseguire lui, che camminava lento e assorto per la stazione, senza

fare caso a nessuno, probabilmente immerso nel suo dolore e nei pensieri ossessivi che senz'altro aveva e che avrebbero avuto bisogno di ben altra presa in carico». La sequenza - peraltro parziale - del video secondo il comitato sembrerebbe smentire la versione del legale del poliziotto, il quale aveva sottolineato che gli agenti della Polfer sarebbero stati aggrediti da Moussa, armato di coltello e in rapida avanzata verso di loro.



**Il video** Due frame del video diffuso dal comitato: prima passa Diarra poi, dietro di lui i due poliziotti



Peso: 28%